

Normativa sulla Trasparenza Bancaria

(T.U. Leggi Bancarie D.Lvo 385/93 e norme di attuazione)



**FOGLIO INFORMATIVO SULLE OPERAZIONI E
SERVIZI OFFERTI ALLA CLIENTELA**

FOGLIO INFORMATIVO D – AFFIDAMENTI IN C/C –ANTICIPAZIONI BANCARIE-
SCONTI DI PORTAFOGLIO

Informazioni sulla Banca

CariPrato Cassa di Risparmio di Prato S.p.A. – Appartenente al Gruppo Bancario “Banca Popolare di Vicenza” e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa Banca Popolare di Vicenza

Sede Legale e Direzione Generale: Via degli Alberti 2 - 59100 - Prato

Tel.: (numero verde) 800023555 - Fax: 1991511247491

Sito internet: www.cariprato.it

Iscrizione n° 5292.8.0 dell'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari – codice fiscale, Partita Iva e n° iscriz.

Registro Imprese C.C.I.A.A. di Prato n° 00515340974

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE – Elasticità di cassa

Con questa operazione la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad una cifra concordata.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito.

Principali rischi (generici e specifici)

- variazione dei saggi d'interesse, determinate dalle fluttuazioni del mercato. Rischio d'escussione delle eventuali garanzie personali/reali richieste dalla Banca a supporto della concessione del fido, nell'eventualità di utilizzo non corretto dell'affidamento o mancato rientro secondo le regole contrattuali.

Condizioni economiche

Per affidamenti in conto corrente

tasso annuo con capitalizzazione trimestrale, Anno di riferimento : anno civile

Interessi Debitori entro fido

TAN 13,00% - TAE 13,648 dal 01/07/2010

Interessi Debitori fuori fido (per utilizzo “oltre”

TAN 13,00% - TAE 13,648 dal 01/07/2010

l'importo affidato)

Tasso di mora

è uguale al risultato della moltiplicazione per otto del saggio (tasso) degli interessi legali (art. 1284 codice civile) dall'01/01/2010 pari al 1,00%), fatto salvo il rispetto – ai sensi di legge sull'usura- del tasso soglia degli interessi moratori stabilito dalla normativa in vigore.

Spesa per il servizio di affidamento Dal 01/07/2009

- 2,00% annuo (0,50% trimestrale) dell'importo totale dell'affidamento (o degli affidamenti) concessi a valere su conti correnti dedicati ai clienti “privati” (intendendosi in generale i prodotti di conto corrente – indicati nel Foglio Informativo dei conti correnti - a disposizione delle persone fisiche che li utilizzano per finalità estranee alla propria attività professionale o d'impresa e per questo motivo rientranti nella categoria dei “consumatori” di cui all'art. 3 del Dlgs 206/2005 – Codice del consumo).
- 2,00% annuo (0,50% trimestrale) dell'importo totale dell'affidamento (o degli affidamenti) concessi a valere su conti correnti dedicati ai clienti “imprese” (intendendosi in generale i prodotti di conto corrente – indicati nel Foglio Informativo dei conti correnti - a disposizione dei soggetti – imprese, ditte, liberi professionisti, commercianti, artigiani, ecc.- che li utilizzano per finalità relative alla propria attività professionale o d'impresa).

Spesa per utilizzo oltre fido o in assenza di fido
 Dal 01/07/2009

Per i conti correnti dedicati ai Clienti privati:

- 0 euro al giorno per "sconfini" fino a 200 euro
- 2 euro al giorno per "sconfini" fino a 5.000 euro
- 4 euro al giorno per "sconfini" fino a 25.000 euro
- 6 euro al giorno per "sconfini" oltre 25.000 euro

Per i conti correnti dedicati ai Clienti imprese:

- 0 euro al giorno per "sconfini" fino a 200 euro
- 5 euro al giorno per "sconfini" fino a 5.000 euro
- 10 euro al giorno per "sconfini" fino a 25.000 euro
- 50 euro al giorno per "sconfini" fino a 100.000 euro
- 100 euro al giorno per "sconfini" fino a 2 mln di euro
- 200 euro al giorno per "sconfini" oltre 2 mln di euro

Spese per Comunicazioni ai sensi normativa sulla Trasparenza Bancaria € 0,89
 Tasse e Bolli a carico del cliente
 Recupero spese visure ipotecarie per verifica effettiva consistenza immobiliare : massimo € 100.
 Per clienti "consumatori" il recupero spese visure ipotecarie, viene richiesto solo per affidamenti superiori a € 10.000,00

Altre condizioni economiche: vedi foglio A: conti correnti .

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

IPOTESI		
Contratto di affidamento per clienti "consumatori" con durata indeterminata e che prevede l'applicazione della Spesa per il Servizio di Affidamento	Accordato/Utilizzato: € 1.500,00 Tasso Debitore nominale annuo: 13,00% Spesa per il Servizio di Affidamento: 2% annuo	Calcolo sulla base di una durata pari a 3 mesi - Interessi = € 46,41 - Oneri = € 7,50 - ISC: 15,00%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ad alcune ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia. La formula per il calcolo dell'ISC relativo alla durata di un anno è la seguente:

$$ISC = \left[\frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right]^t - 1$$

(nella formula sopraindicata "t" = "tempo")

E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi on il simulatore pubblicato sul sito internet della Banca: www.cariprato.it .

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti affidamento, può essere consultato in filiale e sul sito Internet www.cariprato.it

Le condizioni economiche indicate nel presente Foglio Informativo saranno comunque e sempre applicabili solo nel rispetto del limite massimo del TEG di cui alla citata legge 108/96 relativo alle specifiche operazioni.

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

AFFIDAMENTI SU PORTAFOGLIO COMMERCIALE - apertura di credito per foglio sbf (salvo buon fine)

Apertura di credito per foglio sbf: operazione con la quale la banca anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso, con liquidazione posticipata degli interessi. Pertanto, l'operazione si sostanzia in un prestito monetario economicamente garantito dalla cessione di un credito; presupposto dell'operazione è l'esistenza di un credito non scaduto del cliente verso terzi, e funzione peculiare del prestito, che, con l'accredito sbf, la banca fa al cliente, è quella di consentirgli la realizzazione anticipata del credito, mediante cessione pro solvendo di esso, ovvero mediante il trasferimento del titolo di credito in cui il credito stesso sia incorporato.

Principali rischi (generici e specifici)

- Variazioni dei tassi d'interesse, determinate dalle fluttuazioni del mercato.
- Rischio d'insoluto per mancato pagamento da parte del trassato, o debitore ceduto.
- Rischio d'escussione delle eventuali garanzie personali/reali richieste dalla Banca a supporto della concessione del fido, nell'eventualità di utilizzo non corretto dell'affidamento, di mancato rientro secondo le regole contrattuali, di insoluti.

Per l'operazione di apertura di credito per foglio sbf è necessaria la sottoscrizione di due contratti distinti:

- 1) contratto per il servizio di conto anticipi sbf
- 2) contratto per il servizio di portafoglio commerciale.

Condizioni economiche

Servizio di conto anticipi sbf

Per anticipi sbf in conto corrente

tasso annuo con capitalizzazione trimestrale, Anno di riferimento : anno civile

Interessi debitori per utilizzo SBF entro e fuori fido (accordato fino a € 100.000) TAN 8,500% TAE 8,775% da 01/07/2010

Interessi debitori per utilizzo SBF entro e fuori fido (accordato oltre € 100.000) TAN 6,000% TAE 6,136% da 01/07/2010

Tasso di mora

è uguale al risultato della moltiplicazione per otto del saggio (tasso) degli interessi legali (art. 1284 codice civile) dall'01/01/2010 pari al 1,00%), fatto salvo il rispetto – ai sensi di legge sull'usura- del tasso soglia degli interessi moratori stabilito dalla normativa in vigore.

Spesa per il servizio di affidamento dal 01/07/2009

- 2,00% annuo (0,50% trimestrale) dell'importo totale dell'affidamento concesso a valere su conti correnti dedicati ai clienti "imprese". (intendendosi in generale i prodotti di conto corrente – indicati nel Foglio Informativo dei conti correnti - a disposizione dei soggetti – imprese, ditte, liberi professionisti, commercianti, artigiani, ecc.- che li utilizzano per finalità relative alla propria attività professionale o d'impresa).

Spesa per utilizzo oltre fido o in assenza di fido Dal 01/07/2009

Per i conti correnti dedicati ai Clienti imprese:

- 0 euro al giorno per "sconfini" fino a 200 euro
- 5 euro al giorno per "sconfini" fino a 5.000 euro
- 10 euro al giorno per "sconfini" fino a 25.000 euro
- 50 euro al giorno per "sconfini" fino a 100.000 euro
- 100 euro al giorno per "sconfini" fino a 2 mln di euro
- 200 euro al giorno per "sconfini" oltre 2 mln di euro

Altre condizioni economiche: vedi foglio A: conti correnti.

Condizioni economiche

Servizio di portafoglio commerciale:

Vedi Foglio N: servizio incassi: effetti, documenti e assegni.

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

AFFIDAMENTI SU PORTAFOGLIO COMMERCIALE - sconto di portafoglio commerciale

Lo sconto di portafoglio commerciale è l'operazione con la quale la banca, previa deduzione dell'interesse, anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso. L'operazione di sconto si sostanzia in un prestito monetario economicamente garantito dalla cessione di un credito; presupposto dello sconto è l'esistenza di un credito non scaduto del cliente scontatario verso terzi, e funzione peculiare del prestito, che con lo sconto la banca fa al cliente, è quella di consentirgli la realizzazione anticipata del credito, mediante cessione pro solvendo di esso, ovvero mediante il trasferimento del titolo di credito in cui il credito stesso sia incorporato.

Principali rischi (generici e specifici)

- Variazioni dei tassi d'interesse, determinate dalle fluttuazioni del mercato
- Rischio d'insoluto per mancato pagamento da parte del trassato, o debitore ceduto.
- Rischio d'escussione delle eventuali garanzie personali/reali richieste dalla Banca a supporto della concessione del fido, nell'eventualità di utilizzo non corretto dell'affidamento, di mancato rientro secondo le regole contrattuali, di insoluti.

Condizioni economiche

Interessi su Sconto Commerciale (accordato fino a € 100.000)

TAN 8,500% TAE 8,775% da 01/07/2010

Interessi su Sconto Commerciale (accordato oltre € 100.000)

TAN 6,000% TAE 6,136% da 01/07/2010

- tratte non accettate senza spese fino a 90 gg.

- tratte non accettate con spese fino a 90 gg.

- tratte non accettate aventi più firme (di giro) con o senza spese fino a 120 gg.

- tratte accettate e pagherò con o senza spese fino a 120 gg.

- tratte accettate e pagherò con o senza spese fino a 180 gg.

- tratte accettate e pagherò con o senza spese oltre i 180 gg.

Importo minimo per interessi sconto con o senza spese

€ 3,10

Spesa per il servizio di affidamento Dal 01/07/2009

- 2,00% annuo (0,50% trimestrale) dell'importo totale dell'affidamento concesso a valere su conti correnti dedicati ai clienti "imprese". (intendendosi in generale i prodotti di conto corrente – indicati nel Foglio Informativo dei conti correnti - a disposizione dei soggetti – imprese, ditte, liberi professionisti, commercianti, artigiani, ecc.- che li utilizzano per finalità relative alla propria attività professionale o d'impresa).

Valute : giorni banca per effetti allo sconto:

- 11 giorni lavorativi;

- 22 giorni lavorativi per scadenza "a vista";

Anno di riferimento

: anno civile

Decorrenza interessi

: giorno dell'operazione

Commissioni incasso :

Effetto pagabile su noi o altra banca

: € 5,06;

In aggiunta alla commissione di cui sopra per effetto non trattabile

: € 0,77

Diritto di brevità'

: € 4,55;

Commissioni per richiamo cartaceo

: € 12,13

Commissioni esito di insoluto cartaceo

: € 11,36

Condizioni economiche

Altre condizioni:

Vedi Foglio N: servizio incassi: effetti, documenti e assegni.

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

CONTO ANTICIPI

Trattasi del conto corrente funzionale al regolamento di un anticipo che deve essere acceso in occasione della concessione di un affidamento (ad es. anticipo su incassi POS, anticipo su fatture, contratti, sbf ecc.). Il conto ha un'operatività limitata ed esclusiva per la contabilizzazione dell'anticipo.

Principali rischi (generici e specifici)

- variazioni dei tassi d'interesse, determinate dalle fluttuazioni del mercato.

Condizioni economiche

Interessi debitori entro e fuori fido (accordato fino a € 100.000)	TAN 8,500% TAE 8,775% da 01/07/2010
Interessi debitori entro e fuori fido (accordato oltre € 100.000)	TAN 6,000% TAE 6,136% da 01/07/2010
Spesa per operazione	Da € 2,20 a € 2,70
Spesa Tenuta Conto ANTICIPI	€ 19,60
Minimo Spese annue	Massimo € 77,00
Periodicità invio estratto conto c/c	Trimestrale
Spese prod. e invio Estratto Conto	€ 1,60
Spese per Comunicazioni ai sensi normativa sulla Trasparenza Bancaria	€ 0,89
Periodicità di liquidazione	Trimestrale
Tasse e Bolli	A carico del cliente
Spesa per il servizio di affidamento Dal 01/07/2009	
<ul style="list-style-type: none"> • 2,00% annuo (0,50% trimestrale) dell'importo totale dell'affidamento concesso a valere su conti correnti dedicati ai clienti "imprese". (intendendosi in generale i prodotti di conto corrente – indicati nel Foglio Informativo dei conti correnti - a disposizione dei soggetti – imprese, ditte, liberi professionisti, commercianti, artigiani, ecc.- che li utilizzano per finalità relative alla propria attività professionale o d'impresa). 	
Spesa per utilizzo oltre fido o in assenza di fido Dal 01/07/2009	
	Per i conti correnti dedicati ai Clienti imprese:
	<ul style="list-style-type: none"> • 0 euro al giorno per "sconfini" fino a 200 euro • 5 euro al giorno per "sconfini" fino a 5.000 euro • 10 euro al giorno per "sconfini" fino a 25.000 euro • 50 euro al giorno per "sconfini" fino a 100.000 euro • 100 euro al giorno per "sconfini" fino a 2 mln di euro • 200 euro al giorno per "sconfini" oltre 2 mln di euro

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

ANTICIPI SU FATTURE ITALIA

Operazione di anticipazione bancaria con la quale la Banca, in forza di un mandato irrevocabile all'incasso/cessione del credito conferitole dal correntista, anticipa a favore dello stesso parte dell'importo di un credito del cliente non ancora scaduto, documentato dalla fattura di vendita (normalmente la quota anticipata si aggira sull'80% dell'importo facciale della fattura, IVA esclusa).

Principali rischi (generici e specifici)

- variazione dei tassi d'interesse, determinate dalle fluttuazioni del mercato. Rischio di mancato pagamento della fattura da parte del debitore principale.

Per l'operazione di anticipi su fatture italia è necessaria la sottoscrizione di due contratti distinti:

- 1) contratto per il servizio di conto anticipi fatture
- 2) contratto/accordo quadro per linea di credito anticipo fatture italia
oppure:
contratto/accordo quadro per linea di credito anticipo fatture italia con mandato irrevocabile all'incasso.

Condizioni economiche

Servizio di conto anticipi fatture

Per anticipi fatture in conto corrente

tasso annuo con capitalizzazione trimestrale, Anno di riferimento : anno civile

Interessi debitori entro e fuori fido (accordato fino a €100.000) **TAN 8,500% TAE 8,775% da 01/07/2010**

Interessi debitori entro e fuori fido (accordato oltre €100.000) **TAN 6,000% TAE 6,136% da 01/07/2010**

Tasso di mora

è uguale al risultato della moltiplicazione per otto del saggio (tasso) degli interessi legali (art. 1284 codice civile) dall'01/01/2010 pari al 1,00%), fatto salvo il rispetto – ai sensi di legge sull'usura- del tasso soglia degli interessi moratori stabilito dalla normativa in vigore.

Spesa per il servizio di affidamento Dal 01/07/2009

- 2,00% annuo (0,50% trimestrale) dell'importo totale dell'affidamento concesso a valere su conti correnti dedicati ai clienti "imprese". (intendendosi in generale i prodotti di conto corrente – indicati nel Foglio Informativo dei conti correnti - a disposizione dei soggetti – imprese, ditte, liberi professionisti, commercianti, artigiani, ecc.- che li utilizzano per finalità relative alla propria attività professionale o d'impresa).

Spesa per utilizzo oltre fido o in assenza di fido Dal 01/07/2009

Per i conti correnti dedicati ai Clienti imprese:

- 0 euro al giorno per "sconfini" fino a 200 euro
- 5 euro al giorno per "sconfini" fino a 5.000 euro
- 10 euro al giorno per "sconfini" fino a 25.000 euro
- 50 euro al giorno per "sconfini" fino a 100.000 euro
- 100 euro al giorno per "sconfini" fino a 2 mln di euro
- 200 euro al giorno per "sconfini" oltre 2 mln di euro

Valuta di accredito

giorno dell'operazione

Altre condizioni economiche: vedi foglio A: conti correnti.

Condizioni economiche		
Contratto/accordo quadro per linea di credito		
anticipo fatture italia (entrambe le tipologie):		Vedi Foglio N: servizio incassi: effetti, documenti e assegni.
Commissione per lavorazione fattura	Commissione unitaria applicata alla lavorazione della fattura	€ 3,40
Commissione per lavorazione distinta	Commissione unitaria applicata alla lavorazione della distinta	€ 5,65
Commissione per proroga fattura	Commissione unitaria applicata nel caso di proroga della fattura	€ 13,65
Commissione per la radiazione	Commissione unitaria applicata alla fattura alla quale sono stati applicati i gg. radiazione	€ 6,45
Giorni di ammissibilità anticipo	Giorni da sommare alla data di emissione della fattura per determinare la data limite di scadenza della stessa ammessa per effettuare l'anticipo (cfr.linea di credito)	gg.90 fissi (max360)
Giorni di radiazione fattura	Giorni di tolleranza applicabili alla data di scadenza della fattura prima dell'addebito della stessa come insoluta (presunto insoluto)	gg.20
Giorni di accredito	Giorni di scarto tra la valuta di addebito del c/anticipi e la valuta di accredito del c/ordinario	0
Percentuale di anticipabilità	Percentuale massima anticipabile sull'importo delle fatture al netto di IVA dal cliente (cfr.linea di credito)	100%

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

ANTICIPI SU CONTRATTI ITALIA

Anticipo su contratti Italia: operazione d'anticipazione bancaria con la quale la Banca, in forza di un mandato irrevocabile all'incasso conferitole da un correntista, anticipa a favore dello stesso parte dell'importo di un credito del cliente non ancora scaduto, documentato dal contratto di fornitura/vendita di beni e/o servizi (normalmente la quota anticipata si aggira sull'50% dell'importo facciale del contratto, IVA esclusa).

Principali rischi (generici e specifici)

- variazione dei tassi d'interesse, determinate dalle fluttuazioni del mercato. Rischio di mancato pagamento della fornitura/vendita da parte del debitore principale.

Per l'operazione di anticipi su contratti Italia è necessaria la sottoscrizione di due contratti distinti:

- 1) contratto per l'apertura del conto anticipi contratti
- 2) contratto specifico per l'anticipo contratti Italia
oppure:
contratto specifico per l'anticipo contratti Italia con mandato irrevocabile all'incasso.

Condizioni economiche

Servizio di conto anticipi contratti

Per anticipi contratti in conto corrente

tasso annuo con capitalizzazione trimestrale, Anno di riferimento : anno civile

Interessi debitori entro e fuori fido (accordato fino a € 100.000)

TAN 8,500% TAE 8,775% da 01/07/2010

Interessi debitori entro e fuori fido (accordato oltre € 100.000)

TAN 6,000% TAE 6,136% da 01/07/2010

Tasso di mora

è uguale al risultato della moltiplicazione per otto del saggio (tasso) degli interessi legali (art. 1284 codice civile) dall'01/01/2010 pari al 1,00%), fatto salvo il rispetto – ai sensi di legge sull'usura- del tasso soglia degli interessi moratori stabilito dalla normativa in vigore.

Spesa per il servizio di affidamento Dal 01/07/2009

- 2,00% annuo (0,50% trimestrale) dell'importo totale dell'affidamento concesso a valere su conti correnti dedicati ai clienti "imprese". (intendendosi in generale i prodotti di conto corrente – indicati nel Foglio Informativo dei conti correnti - a disposizione dei soggetti – imprese, ditte, liberi professionisti, commercianti, artigiani, ecc.- che li utilizzano per finalità relative alla propria attività professionale o d'impresa).

Spesa per utilizzo oltre fido o in assenza di fido Dal 01/07/2009

Per i conti correnti dedicati ai Clienti imprese:

- 0 euro al giorno per "sconfini" fino a 200 euro
- 5 euro al giorno per "sconfini" fino a 5.000 euro
- 10 euro al giorno per "sconfini" fino a 25.000 euro
- 50 euro al giorno per "sconfini" fino a 100.000 euro
- 100 euro al giorno per "sconfini" fino a 2 mln di euro
- 200 euro al giorno per "sconfini" oltre 2 mln di euro

Valuta di accredito giorno dell'operazione

Altre condizioni economiche: vedi foglio A: conti correnti.

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

ANTICIPI SU INCASSI POS

Operazione di anticipazione bancaria con la quale la Banca, in forza dell'impegno del correntista di mantenere operativo l'apparecchio P.O.S. di CariPrato in via esclusiva per lo specifico Punto Vendita (o specifici Punti di Vendita), anticipa a favore dello stesso parte degli incassi POS futuri. L'importo anticipato corrisponde ad una percentuale, da concordarsi con il Correntista, non superiore all'80% dell'incasso medio trimestrale POS. Tale incasso medio trimestrale è ottenuto dalla media mensile degli incassi POS del/i Punto/i Vendita, calcolata sul periodo di riferimento degli ultimi sei mesi, moltiplicata per tre.

L'operatività prevede l'apertura -e la sottoscrizione del relativo contratto- di un "Conto anticipi su incassi POS" intestato al cliente. L'anticipo avviene attraverso l'addebito di tale conto anticipi e l'accredito sul conto corrente del Correntista.

Principali rischi (generici e specifici)

- variazione dei tassi d'interesse, determinate dalle fluttuazioni del mercato.
- calo degli incassi P.O.S. " futuri" che erano stati stimati al momento della concessione dell'anticipo
- rischio d'escussione delle eventuali garanzie personali/reali richieste dalla Banca a supporto della concessione del fido, nell'eventualità di utilizzo non corretto dell'affidamento o mancato rientro secondo le regole contrattuali.

Condizioni economiche

Per anticipi incassi pos

tasso annuo con capitalizzazione trimestrale, Anno di riferimento : anno civile

Interessi debitori entro e fuori fido (accordato fino a € 100.000) **TAN 8,500% TAE 8,775% da 01/07/2010**

Interessi debitori entro e fuori fido (accordato oltre € 100.000) **TAN 6,000% TAE 6,136% da 01/07/2010**

Tasso di mora è uguale al risultato della moltiplicazione per otto del saggio (tasso) degli interessi legali (art. 1284 codice civile) dall'01/01/2010 pari al 1,00%), fatto salvo il rispetto – ai sensi di legge sull'usura- del tasso soglia degli interessi moratori stabilito dalla normativa in vigore.

Spesa per il servizio di affidamento Dal 01/07/2009

- 2,00% annuo (0,50% trimestrale) dell'importo totale dell'affidamento concesso a valere su conti correnti dedicati ai clienti "imprese". (intendendosi in generale i prodotti di conto corrente – indicati nel Foglio Informativo dei conti correnti - a disposizione dei soggetti – imprese, ditte, liberi professionisti, commercianti, artigiani, ecc.- che li utilizzano per finalità relative alla propria attività professionale o d'impresa).

Spesa per utilizzo oltre fido o in assenza di fido Dal 01/07/2009

Per i conti correnti dedicati ai Clienti imprese:

- 0 euro al giorno per "sconfini" fino a 200 euro
- 5 euro al giorno per "sconfini" fino a 5.000 euro
- 10 euro al giorno per "sconfini" fino a 25.000 euro
- 50 euro al giorno per "sconfini" fino a 100.000 euro
- 100 euro al giorno per "sconfini" fino a 2 mln di euro
- 200 euro al giorno per "sconfini" oltre 2 mln di euro

Spesa per operazione	2,20 €
Spesa Tenuta Conto ANTICIPI	19,60 €
Minimo Spese	0 €
Periodicità invio estratto conto c/c	Trimestrale
Spese prod. e invio Estratto Conto	€ 1,60
Spese per Comunicazioni ai sensi normativa sulla Trasparenza Bancaria	€ 0,89
Tasse e Bolli	a carico del cliente

Giorni di valuta di accredito su conto anticipi della movimentazione POS	<p>In relazione alle condizioni definite all'interno del contratto per il servizio POS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se il pagamento è effettuato con carta Bancomat e carte di credito VISA e MasterCard: 3 giorni lavorativi - se il pagamento è effettuato con carta di credito Diners: 3 giorni fissi - se il pagamento è effettuato con carta di credito Amex: 5 giorni fissi
Giorni di scarto tra la valuta di addebito del c/anticipi e la valuta di accredito del conto corrente collegato al conto anticipi	<p>Il giroconto tra conto anticipi e conto corrente collegato avviene senza scarto di giorni valuta</p>
Percentuale di anticipabilità Importo minimo e massimo anticipabile	<p>Percentuale massima anticipabile sull'importo dell'incasso medio trimestrale POS del/i Punto/i Vendita (calcolato sulla base della media mensile degli incassi registrati negli ultimi sei mesi moltiplicata per tre). L'importo minimo anticipabile è € 10.000 e massimo € 300.000</p>
Limiti alla rotatività dell'anticipo -rimborso dell'anticipo	<p>Ogniqualevolta il Correntista abbia rimborsato almeno il 50% del totale dell'affidamento concesso, potrà richiedere presso gli sportelli della Banca di effettuare un giroconto dal conto anticipi al conto corrente ad esso collegato fino al completo utilizzo dell'importo affidato (Rotatività dell'anticipo).</p>

Altre condizioni economiche: vedi foglio A: conti correnti.

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

CONTO CORRENTE CON GARANZIA IPOTECARIA

Conto corrente con garanzia ipotecaria: si identifica la forma tecnica di credito con cui la Banca crea, a tempo determinato, una disponibilità finanziaria a favore del correntista che ne fa richiesta, in vista di un'effettiva o anche solo potenziale necessità, immediata o futura, previa costituzione di idonea garanzia ipotecaria. La caratteristica di questo affidamento consiste nella flessibilità del rimborso: il fido accordato può essere ripristinato con successivi versamenti o accreditamenti sul conto corrente, a discrezione del titolare. Gli interessi debitori vengono calcolati solo sulle somme effettivamente utilizzate e per il tempo d'utilizzo.

Principali rischi (generici e specifici)

- variazione dei tassi d'interesse, determinate dalle fluttuazioni del mercato. Rischio d'escussione delle eventuali garanzie personali/reali richieste dalla Banca a supporto della concessione del fido, nell'eventualità di utilizzo non corretto dell'affidamento.

Condizioni economiche

Tasso annuo con capitalizzazione trimestrale, Anno di riferimento : anno civile

Interessi Debitori entro fido

TAN 13,00% - TAE 13,648 dal 01/07/2010

Interessi Debitori fuori fido (per utilizzo "oltre" l'importo affidato)

TAN 13,00% - TAE 13,648 dal 01/07/2010

Tasso di mora

è uguale al risultato della moltiplicazione per otto del saggio (tasso) degli interessi legali (art. 1284 codice civile) dall'01/01/2010 pari al 1,00%), fatto salvo il rispetto – ai sensi di legge sull'usura- del tasso soglia degli interessi moratori stabilito dalla normativa in vigore.

- Tasso Creditore

TAN 0,01 % - TAE 0,01%

Spesa per utilizzo oltre fido o in assenza di fido Dal 01/07/2009

Per i conti correnti dedicati ai Clienti imprese:

- 0 euro al giorno per "sconfini" fino a 200 euro
- 5 euro al giorno per "sconfini" fino a 5.000 euro
- 10 euro al giorno per "sconfini" fino a 25.000 euro
- 50 euro al giorno per "sconfini" fino a 100.000 euro
- 100 euro al giorno per "sconfini" fino a 2 mln di euro
- 200 euro al giorno per "sconfini" oltre 2 mln di euro

Per i conti correnti dedicati ai Clienti privati:

- 0 euro al giorno per "sconfini" fino a 200 euro
- 2 euro al giorno per "sconfini" fino a 5.000 euro
- 4 euro al giorno per "sconfini" fino a 25.000 euro
- 6 euro al giorno per "sconfini" oltre 25.000 euro

- Commissione di istruttoria con un minimo di

1% sull'importo del finanziamento richiesto
€ 250,00 (anche per operazioni avviate e poi rinunciate o comunque non perfezionate)

Spese per perizia tecnica su immobili:

(le perizie sono redatte da periti esterni alla Banca convenzionati con la medesima).

Queste spese sono richieste anche nell'ipotesi in cui non si addivenga, per qualche motivo, dopo l'istruttoria, alla stipula del mutuo richiesto, con l'eccezione di seguito spiegata. Il costo della perizia non sarà a carico del Cliente esclusivamente nel caso in cui la Banca, a causa del valore dell'immobile risultante dalla perizia, non ritenga di dar corso all'operazione, ad esempio per problematiche di finanziabilità e/o assi curabilità dell'operazione stessa.

- Per tutti gli immobili si applicano i seguenti scaglioni riferiti all'importo del mutuo, al netto delle imposte:

- da 0,00 a 200.000,00 – massimo € 300,00;
- da 200.001,00 a 500.000,00 – massimo € 450,00;
- da 500.001,00 a 1.500.000,00 – massimo € 700,00;
- da 1.500.001,00 a 2.000.000,00 – massimo € 1.200,00;
- oltre 2.000.001,00 – massimo € 1.500,00

Eventuali successive ispezioni, accertamenti, verifiche sugli immobili ipotecati: Massimo € 270,00 per ciascun intervento

- Atti modificativi e/o integrativi al contratto per ciascun contratto di finanziamento interessato € 155,00

- Rifacimento e/o aggiornamento bozza contrattuale per singolo finanziamento	€ 155,00	
- Rinnovo ipoteca	€ 100,00	
- Spesa per rilascio da parte della Banca di atti necessari per la riduzione, restrizione, frazionamento, postergazione ipotecaria		massimo € 500,00
Spese di predisposizione atto di consenso cancellazione ipoteca – ai sensi degli articoli 2882 e segg. del Cod.Civ., se richiesto l'atto notarile	€ 50,00	
- Dichiarazioni/Comunicazioni/Certificazioni varie		€ 20,00 max
- Iscrizione ipotecaria		200% max del capitale finanziato
- Imposta sostitutiva	0,25% o 2%, come da normativa vigente, sull'importo del finanziamento qualora dovuta.	

Le spese perizia, le spese notarili, le spese relative alla stipulazione del contratto di finanziamento, nonché le spese per gli atti e formalità inerenti e conseguenti, tranne i casi di surrogazione di cui all'art. 8 DL 7/2007 convertito nella legge 40/2007, sono a carico del cliente.

Per quanto non previsto nel presente, si applicano le condizioni economiche del conto corrente "ordinario" (si veda il Foglio Informativo dei conti correnti), ad esclusione della spesa per affidamento in conto corrente.

ALTRE CONDIZIONI/INFORMAZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI DEL PRESENTE FOGLIO

Recupero spese visure ipotecarie per verifica effettiva consistenza immobiliare: massimo € 100.
Per clienti "consumatori" vengono richieste solo per affidamenti superiori a € 10.000,00.

L'addebito nel c/c del finanziato per il recupero delle spese vive (servizio Cerved e oneri erariali previsti dalla legge) sostenute dalla Banca è effettuato solo se il finanziamento/affidamento viene concesso.

Spese per comunicazioni ai sensi normativa sulla trasparenza bancaria € 0,89 + i recuperi postali (vedi Foglio Informativo "A – CONTI CORRENTI")

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di affidamento, può essere consultato in filiale e sul sito Internet www.cariprato.it
Le condizioni economiche indicate nel presente Foglio Informativo saranno comunque e sempre applicabili solo nel rispetto del limite massimo del TEG di cui alla citata legge 108/96 relativo alle specifiche operazioni.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto, una volta rimborsato l'affidamento o comunque ripianate le esposizioni debitorie nei confronti della Banca eventualmente in essere.

La Banca ha aderito al CambioConto di Pattichiari l'accordo che facilita il passaggio a un nuovo conto presso un'altra banca. Per saperne di più: www.pattichiari.it. Nel corso del 2010 verrà avviata l'iniziativa e messa ad disposizione la Guida al Cambio conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Dal momento della richiesta di chiusura del rapporto e della restituzione alla Banca, da parte del Cliente, dei materiali riguardanti i servizi regolati sul conto corrente (ad esempio la carta di debito, la carta di credito, i moduli di assegni bancari, ecc.) la Banca ha al massimo 90 giorni per chiudere il conto stesso.

Il termine massimo è indicativo nel senso che, in mancanza di complessità dovute a rapporti collegati al conto da chiudere, l'operazione di chiusura può avvenire in tempi molto più brevi, così come potrebbe eccezionalmente essere superato a causa del protrarsi delle situazioni che ne impediscono la chiusura (ad esempio per pratiche di successione in corso).

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata A/R all'Ufficio Reclami -Via Btg Framarin, 18, 36100 Vicenza o per via telematica a reclamordinari@popvi.it.

L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, il cliente prima di ricorrere al giudice può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alle Filiali della Banca, ove è disponibile la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario, così come sul sito della Banca stessa.

La Banca ha aderito anche al “Conciliatore Bancario Finanziario”. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it

LEGENDA

Saldo contabile: saldo risultante dalla mera somma algebrica delle scritture contabili dare/avere in cui sono compresi importi non ancora giunti a maturazione, per valuta e/o per disponibilità.

Saldo disponibile: saldo risultante dal Saldo Contabile ridotto dell'importo delle partite indisponibili (le partite indisponibili si riferiscono agli assegni versati in conto, a partite di effetti sbf a maturare, ecc.).

Saldo liquido: saldo risultante dalla somma algebrica delle scritture dare/avere considerate per data “valuta”; per data “valuta” si intende la data di decorrenza della maturazione degli interessi debitori/creditori.

Il saldo riportato nell'Estratto conto scalare (prodotto ad ogni liquidazione periodica) è il saldo liquido.

TAE: Tasso Annuo Effettivo

TAN: Tasso Annuo Nominale

Tasso debitore: è il Tasso annuo con capitalizzazione trimestrale

- per utilizzi entro i limiti del fido
- per utilizzi oltre i limiti del fido
- per utilizzi senza fido

Cessione di credito: contratto con il quale un soggetto (cedente) trasferisce ad un altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore ceduto).

Cessione pro solvendo: il cedente garantisce anche la solvenza (il pagamento) del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente stesso è liberato solo se il debitore ceduto abbia eseguito il pagamento.

Spesa per la messa a disposizione di fondi per il servizio di affidamento:

La Spesa per il Servizio di Affidamento è una spesa onnicomprensiva per il servizio reso dalla Banca per la messa a disposizione immediata dei fondi per tutto il periodo di durata dell'affidamento, correlata all'importo e alla durata effettiva del medesimo (come previsto dall'art. 2 bis del DL 185/2008 convertito nella legge 2/2009).

L'importo dell'affidamento utilizzato per il calcolo delle spese considera le diverse linee di credito che sono state concesse al cliente. Le linee di credito considerate sono relative a elasticità di cassa, anticipi (anticipo su fatture, contratti, sbf, incassi POS, ecc., sconto di portafoglio, ecc.) e i fidi promiscui che permettono l'utilizzo su più forme fra quelle prima citate.

Sono escluse le linee di credito in conto corrente con garanzia ipotecaria.

La spesa viene calcolata sul totale degli affidamenti resi disponibili al cliente anche su più rapporti.

Tale spesa è addebitata in conto corrente in sede di liquidazione (trimestrale o secondo altra periodicità prevista contrattualmente) ed è calcolata come da seguente esempio:

Esempio: si ipotizza un cliente impresa con una linea di credito di €2.000,00 di elasticità di cassa e una linea di credito di €3.000,00 di apertura di credito per foglio sbf (salvo buon fine):

Importo linea di credito	Aliquota	Durata	Importo spesa
€2.000,00 Elasticità di cassa			
€3.000,00 SBF			
Totale €5.000,00	2,000%	92 gg	€25,20

L'importo di €25,20 si ottiene con la seguente formula: $(5.000,00 \times 2,00 \times 92) / 36500$ (oppure 36600 se anno bisestile).

Spesa per utilizzo non preautorizzato oltre fido o in assenza di fido:

A fronte di utilizzi che non tengano conto dei limiti di importo dell'affidamento concesso dalla Banca (e risultante da contratto) o addirittura di utilizzi effettuati dal correntista in assenza di una formale concessione di affidamento, la Banca non è tenuta alla copertura di alcun utilizzo di conto corrente in quanto non pre-autorizzato (come nel caso ad esempio di emissione di assegno da parte del correntista per una cifra superiore all'importo a propria disposizione).

Pertanto, se, nell'ambito della propria attività discrezionale, per evitare il protesto o altri eventi pregiudizievoli per il correntista causati dall'utilizzo oltre i limiti di cui sopra, provvede – sostenendone i relativi costi di gestione amministrativa – a pagare l'assegno mancante di fondi o in ogni caso a coprire analogo utilizzo non pre-autorizzato, comunque verificatosi, la Banca addebita al correntista una spesa giornaliera.

Detta spesa, quale recupero spese forfettario per il servizio aggiuntivo della Banca di messa a disposizione di somme anche quando non vi è obbligata contrattualmente, è calcolata per ogni singolo giorno di "sconfino" sulla base di differenti scaglioni di importo così come indicato nella sezione descrittiva delle condizioni economiche del presente Foglio Informativo. Inoltre si precisa che detta spesa:

-verrà addebitata in sede di liquidazione periodica del conto (trimestrale, o eventuale altra diversa periodicità prevista contrattualmente) e sarà, a seconda dei casi, la spesa giornaliera per utilizzo oltre fido (quindi oltre l'importo contrattualmente concesso in affidamento) o la spesa giornaliera per utilizzo in assenza di fido (quindi senza apposito contratto di affidamento),

-sarà liquidata in aggiunta alla spesa per il servizio di affidamento, di cui al presente articolo, solo nel caso di utilizzo oltre l'importo concesso in affidamento,

-sarà calcolata con riguardo ai giorni di "sconfino" riferiti al saldo liquido del conto corrente fino a quando il Correntista stesso non riporti il saldo del proprio conto corrente nell'ambito dell'importo affidato o, in assenza di affidamento, al saldo creditore.

Esempio: si ipotizza un cliente che sconfini sul proprio conto corrente dedicato ai "clienti imprese" per 7 giorni nel trimestre con gli importi sotto riportati:

Importo sconfino	Durata sconfino (gg)	Spesa per utilizzo oltre fido (giornaliera)	Importo Spesa
€ 150,00	3	-	-
€ 1.000,00	3	€ 5,00	€ 15,00
€ 5.500,00	1	€ 10,00	€ 10,00
Totale Spesa			€ 25,00

Tasso di mora:

è il tasso di interesse dovuto per il ritardato pagamento alla scadenza delle somme dovute in relazione al finanziamento. La Banca tiene conto – ai sensi della legge sull'usura – del tasso soglia degli interessi moratori stabilito dalla normativa in vigore.